

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER ADERIRE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL “PATTO PER LA LETTURA DI ROMA CAPITALE”

Premesso che

con la legge n.15 del 13 febbraio 2020 sono state emanate disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura;

la stessa legge stabilisce che il Centro per il libro e la lettura (Cepell), istituto autonomo del MiC, d'intesa con l'ANCI, supporti le Amministrazioni comunali impegnate a svolgere sul proprio territorio politiche pubbliche di promozione della lettura e riconosca nei Patti per la lettura strumenti di governance e principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per il sostegno alla promozione della lettura;

i Patti locali per la lettura considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione sociale e stimolando lo sviluppo del pensiero critico della cittadinanza;

Roma Capitale, in linea con le politiche pubbliche nazionali ed europee, considera la lettura un valore su cui investire e ritiene un obiettivo primario per l'Amministrazione la creazione di una rete di collaborazione permanente tra tutte le realtà culturali operanti nel territorio cittadino che condividano la medesima idea per rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa;

in data 20/06/2022 è stato pubblicato dal Cepell il bando “Città che legge 2022-2023”, con scadenza 29/07/2022, che tra i requisiti per la partecipazione richiede la sottoscrizione di un Patto locale per la lettura, che, dopo essere stato stipulato tra le parti, sia caricato nella Banca dati dei Patti per la lettura del Centro;

con Deliberazione di Commissario n. 29 del 14/07/2022, Prot. RT/2022/4702 è stato approvato lo schema di avviso pubblico per manifestare il proprio interesse alla sottoscrizione del Patto per la lettura di Roma Capitale.

Si rende noto che

è indetto un avviso pubblico per acquisire manifestazione di interesse alla sottoscrizione del Patto per la lettura di Roma Capitale.

Art. 1 – Finalità e oggetto

Con il Patto per la lettura, Roma Capitale si propone di creare una collaborazione permanente tra istituzioni, associazioni, enti di formazione, soggetti pubblici e privati che condividano l'importanza



strategica della lettura e di partecipare al bando del Cepell "Città che legge" per il biennio 2022 - 2023.

I Patti per la lettura:

- riconoscono la lettura come un valore sociale fondamentale, da sostenere attraverso un'azione coordinata e congiunta di soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, e considerano i libri e la lettura risorse strategiche su cui investire con l'obiettivo di migliorare il benessere individuale e dell'intera comunità, favorendo il piacere di leggere, la coesione e la partecipazione sociale e stimolando lo sviluppo del pensiero critico della cittadinanza;
- agiscono per allargare la base dei lettori e delle lettrici abituali e consolidare le abitudini di lettura, per avvicinare alla lettura i "non lettori", i giovani, i nuovi cittadini, rivolgendo un'attenzione particolare agli ambiti in cui si registra un basso livello di partecipazione culturale;
- hanno l'obiettivo di rendere la lettura accessibile, in particolare nei contesti di fragilità e marginalità, favorendo iniziative negli istituti penitenziari, negli ospedali, nelle strutture socio-assistenziali;
- hanno il duplice intento di dare continuità e vigore alle iniziative di promozione della lettura già collaudate sul territorio e di svilupparne di nuove;
- possono diventare input per lo sviluppo di scambi culturali, incubatori di idee e terreno fertile per la crescita di progetti di rete;

Attraverso il Patto, Roma Capitale intende valorizzare la complessa articolazione territoriale cittadina con azioni congiunte, condivise e partecipate per sostenere e promuovere la lettura come abitudine sociale diffusa in tutte le fasce d'età, con particolare attenzione all'infanzia e al mondo giovanile, ai nuovi cittadini e alle fasce più deboli della popolazione.

Art. 2 – Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di interesse alla sottoscrizione al Patto per la lettura di Roma Capitale:

- istituti, enti, luoghi della cultura, associazioni, realtà pubbliche e private che svolgano o intendano svolgere attività di promozione della lettura orientate alla diffusione e valorizzazione della lettura come strumento di benessere individuale e collettivo per la crescita culturale, sociale e civile della comunità;
- scuole di ogni ordine e grado, università, centri di formazione pubblici e privati;
- soggetti con esperienza e professionalità nel settore dell'inclusione sociale e socio-culturale anche attraverso la lettura, l'editoria, la cultura;
- libere imprese che operino nella filiera del libro o che abbiano tra le proprie finalità la diffusione del libro e la promozione della lettura.



Art. 3 – Impegni dei sottoscrittori

Attraverso la presentazione della domanda di richiesta di adesione al Patto, il sottoscrittore si impegna a:

- promuovere il Patto per la lettura, i progetti e gli obiettivi ad esso correlati;
- costituire e supportare la rete territoriale per la promozione della lettura favorendone la crescita e l'adesione da parte di nuovi soggetti;
- proporre attività e progetti nel quadro generale del Patto per la lettura, mettendo a disposizione risorse professionali, economiche e strumentali;
- promuovere percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura;
- partecipare a tavoli di coordinamento volti a definire gli obiettivi da perseguire, discutere le proposte avanzate, monitorare le attività e l'efficacia dei progetti, valorizzare le specificità territoriali di ciascun Municipio e promuovere il Patto stesso al fine di coinvolgere tutta la città;
- rispettare i principi dettati dal patto di integrità di Roma Capitale.

Art. 4 - Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

La **domanda di adesione**, redatta secondo il modello “Manifestazione di interesse - Patto per la lettura di Roma Capitale”, allegato al presente avviso (All. B), e **sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente**, dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica dedicato: pattoperlalettura@bibliotechediroma.it, indicando nell'oggetto “Richiesta di adesione al patto per la lettura di Roma Capitale”.

Unitamente al modello di adesione, dovrà essere inviata anche **copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante** dell'organismo richiedente, copia dello statuto o atto fondativo del soggetto richiedente e una breve descrizione (max. 3000 battute spazi inclusi) delle iniziative o attività che si intendono intraprendere attraverso l'adesione.

L'avviso ha durata triennale dalla data di pubblicazione ed è possibile inviare il modello di manifestazione di interesse in qualsiasi momento; le sottoscrizioni pervenute entro le ore 18:00 del 24.07.2022 costituiranno il primo elenco di sottoscrittori del Patto per la lettura di Roma Capitale, necessario per la partecipazione di Roma Capitale al bando “Città che legge” del Cepell.

Il Patto per la lettura di Roma Capitale rimarrà aperto a successive adesioni, oltre a quelle dei primi sottoscrittori. Nel corso del triennio sarà soggetto a periodici aggiornamenti.

Art. 5 – Istruttoria e approvazione dell'elenco dei soggetti aderenti al patto per la lettura

Roma Capitale valuterà le domande di adesione regolarmente pervenute, redigendo un elenco dei soggetti ritenuti idonei. La lista, peridodicamente aggiornata, sarà pubblicata sul sito del Cepell <https://pattiperlalettura.cepell.it/patti-per-la-lettura/> allegata al Patto per la lettura di Roma Capitale.



Roma Capitale si riserva la possibilità di respingere la domanda in caso di manifesta incompatibilità del soggetto proponente con le finalità e gli obiettivi del Patto.

Successivamente alla costituzione di un primo elenco dei soggetti ritenuti idonei, si provvederà alla sottoscrizione del Patto per la lettura di Roma Capitale da parte del Sindaco o suo delegato e dei legali rappresentanti o loro delegati degli Enti e associazioni interessati, al fine della condivisione dei contenuti del documento stesso.

Art. 6 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dall'Istituzione Biblioteche attraverso il suo Direttore, in qualità di *designato al trattamento dei dati*, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento sul modello organizzativo in materia di protezione dati personali, approvato da Roma Capitale con Delibera di Giunta Comunale del 26 febbraio 2021, n. 35.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità è effettuato presso l'Istituzione Sistema Biblioteche Centri Culturali di Roma Capitale anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di adesione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e, in ogni caso, per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet dell'Istituzione Biblioteche.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 679/2016 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento.

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO Data Protection Officer) di Roma Capitale è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@comune.roma.it.

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

Art. 7 - Informazioni

Per informazioni e chiarimenti in merito al presente avviso e alle modalità di presentazione dell'adesione, gli interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: pattoperlalettura@bibliotechediroma.it



Si allegano:

Allegato B - Richiesta di adesione al Patto per la lettura di Roma Capitale

La Direttrice

Mariarosaria Senofonte

